

# INFOLIO 38

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



## DISUGUAGLIANZE SPAZIALI E SOCIALI

# INFOLIO

RIVISTA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE

## Direttore

Filippo Schilleci

## Comitato scientifico

Filippo Schilleci  
Tiziana Campisi  
Simona Colajanni  
Maria Sofia Di Fedè  
Emanuela Garofalo  
Francesco Maggio  
Marco Picone

Comitato di redazione:

## Revisori

Simona Colajanni, Maria Sofia Di Fedè,  
Marco Picone

## Redattori (2020-2021)

Dottorandi dei cicli XXXIV, XXXV, XXXVI

## Progetto grafico

Bianca Andaloro, Floriana Eterno, Gloria Lisi, Dalila Sicomo

Per questo numero:

## Curatori

Bianca Andaloro, Dalila Sicomo

## Impaginazione e redazione

Francesca Anania, Bianca Andaloro, Simona Barbaro,  
Eleonora Di Mauro, Floriana Eterno, Ferdinando  
Gangemi, Gloria Lisi, Marina Mazzamuto, Alessandra  
Palma, Mina Ramezani, Daniele Roccaro, Dalila  
Sicomo, Gabriele Vassallo

## Contatti

infofolio@riviste.unipa.it

## Sede

Dipartimento di Architettura (D'ARCH)  
Viale delle Scienze, Edificio 14, Edificio 8  
90128 Palermo  
tel. +39 091 23864211  
dipartimento.architettura@unipa.it  
dipartimento.architettura@cert.unipa.it (pec)

## In copertina

*Disegno di Bertall, Coupe d'une maison parisienne le premier  
janvier 1845. Incisione di Eugène Lavieille (1820-1889)  
pubblicata in Le Diable à Paris.*



Università  
degli Studi  
di Palermo

**DA  
RCH** DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA



**DOTTORATO DI RICERCA  
IN ARCHITETTURA,  
ARTI E PIANIFICAZIONE**  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA DI PALERMO



## La Rivista

**In folio** è la rivista scientifica di Architettura, Design, Urbanistica, Storia e Tecnologia che dal 1994 viene pubblicata grazie all'impegno dei dottori e dei dottorandi di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'ARCH) dell'Università di Palermo (UNIPA).

La rivista, che si propone come spazio di dialogo e di incontro rivolto soprattutto ai giovani ricercatori, è stata inserita dall'ANVUR all'interno dell'elenco delle riviste scientifiche dell'Area 08 con il codice ISSN 1828-2482. Ogni numero della rivista è organizzato in cinque sezioni di cui la prima è dedicata al tema selezionato dalla redazione della rivista, mentre le altre sezioni sono dedicate all'attività di ricerca in senso più ampio. Tutti i contributi della sezione tematica sono sottoposti a un processo di *double-blind peer review*.

Per questo numero il tema selezionato è:  
***“Disuguaglianze spaziali e sociali”***

Città e Architettura sono storicamente gli ambiti elettivi della sperimentazione spaziale per la vita associativa. Il variare, anche molto rapido, delle dinamiche relazionali nel tempo e l'assenza sempre più frequente di un'adeguata risposta, pubblica o privata, di natura spazio-funzionale ha prodotto degli squilibri evidenti nell'ambiente antropizzato alle varie scale.

Le disuguaglianze rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e pertanto fra i Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite vi è l'obiettivo di “Ridurre l'ineguaglianza all'interno dei e tra i Paesi” (SDG 10) che prevede la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica, le pari opportunità e l'eliminazione delle discriminazioni.

Il valore trasformativo e formale del progetto, inteso come strumento capace di innescare pratiche alle diverse scale, si confronta più o meno consapevolmente con le esigenze contingenti della nostra società.

I recenti avvenimenti, legati non solo all'emergenza sanitaria in corso, ma anche alle questioni climatiche e ambientali, così come alle differenze sociali ed economiche, hanno fatto emergere le attuali disuguaglianze spaziali. In questo numero sono stati raccolti contributi originali sul tema, peraltro recentemente esacerbato dalle misure legate al contenimento della crisi sanitaria da Covid-19, declinati con riferimento agli ambiti architettonici, urbani e territoriali e alle altre discipline di settore come la storia dell'architettura, il restauro e il disegno.

## **DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE (XXIX-XXXVII CICLO)**

Coordinatore del Dottorato: Marco Rosario Nobile

### **Collegio dei docenti (XXXIV CICLO-XXXVI CICLO)**

#### **Indirizzo in Storia dell'Arte e dell'Architettura**

Fabrizio Avella, Paola Barbera, Maria Sofia Di Fedè, Francesco Di Paola, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Laura Inzerillo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Ettore Sessa, Domenica Sutura, Francesco Tomaselli, Gaspare Massimo Ventimiglia.

#### **Indirizzo in Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia**

Tiziana Campisi, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Giuseppe Di Benedetto, Cinzia Ferrara, Maria Luisa Germanà, Santo Giunta, Luciana Macaluso, Antonella Mami, Antonino Margagliotta, Emanuele Palazzotto, Silvia Pennisi, Dario Russo, Michele Sbacchi, Andrea Sciascia, Francesco Sottile, Cesare Sposito, Zeila Tesoriere, Gianfranco Tuzzolino, Calogero Vinci, Serena Viola, Rosa Maria Vitrano.

#### **Indirizzo in Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica**

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Giulia Bonafede, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ferdinando Trapani, Ignazio Marcello Vinci.

#### **Docenti stranieri**

Pablo Martí, Andrés Martínez Medina, Enrique Nieto, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Adrian Iancu, Ionut Julean, Virgil Pop, Cristina Purcar, Vlad Rusu, Dana Vais, Alex Deffner, Konstantinos Lalenis, Pantelis Skayannis, Alfonso Senatore.

### **Collegio dei docenti (XXXVII CICLO)**

#### **Indirizzo in Progettazione Architettonica**

Antonio Biancucci, Giuseppe Di Benedetto, Santo Giunta, Manfredi Leone, Luciana Macaluso, Antonino Margagliotta, Giuseppe Marsala, Emanuele Palazzotto, Michele Sbacchi, Andrea Sciascia, Francesco Sottile, Gianfranco Tuzzolino.

#### **Indirizzo in Rappresentazione, Restauro e Storia: studi sul patrimonio architettonico**

Fabrizio Avella, Paola Barbera, Zaira Barone, Maria Sofia Di Fedè, Francesco Di Paola, Emanuela Garofalo, Vincenza Garofalo, Francesco Maggio, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Renata Prescia, Fulvia Scaduto, Rosario Scaduto, Ettore Sessa, Domenica Sutura, Gaspare Massimo Ventimiglia.

#### **Indirizzo in Studi Urbani e Pianificazione**

Giuseppe Abbate, Angela Alessandra Badami, Maurizio Carta, Teresa Cilona, Chiara Giubilaro, Barbara Lino, Francesco Lo Piccolo, Grazia Napoli, Marco Picone, Daniele Ronsivalle, Valeria Scavone, Flavia Schiavo, Filippo Schilleci, Vincenzo Todaro, Ferdinando Trapani, Ignazio Marcello Vinci.

#### **Indirizzo in Progettazione sostenibile dell'architettura e Design: Human centered**

Emanuele Angelico, Tiziana Campisi, Anna Catania, Simona Colajanni, Rossella Corrao, Giuseppe De Giovanni, Cinzia Ferrara, Tiziana Firrone, Maria Luisa Germanà, Antonella Mami, Dario Russo, Cesare Sposito, Vita Maria Trapani, Calogero Vinci, Serena Viola, Rosa Maria Vitrano.

#### **Docenti stranieri**

Beatriz Blasco Esquivias, José Calvo Lopez, Javier Ybanes Fernandez, Vincenzina La Spina, Jorg Schroder, Jordi Bellmunt, Yolanda Gil Saura, Pablo Martí, Andrés Martínez Medina, Enrique Nieto, Manuel Alejandro Rodenas Lopez, Adrian Iancu, Ionut Julean, Virgil Pop, Cristina Purcar, Vlad Rusu, Dana Vais, Alex Deffner, Konstantinos Lalenis, Pantelis Skayannis, Alfonso Senatore.

# Indice

---

- 06 | **Editoriale**  
*Marco Picone*

## SEZIONE TEMATICA

- 08 | Ruralità inurbate.  
Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le  
disuguaglianze sociali in Cina  
*Gerardo Sempredon*
- 20 | Il ritorno alle campagne.  
Uguaglianze territoriali nei piani di Carlo Doglio e  
Leonardo Urbani  
*Valerio De Caro*
- 30 | Diseguaglianze socio-spaziali e contesti vulnerati.  
Il caso delle periferie catanesi  
*Valentina Pantaleo*
- 38 | Luoghi "diversamente" resilienti.  
Strategie inclusive di rigenerazione urbana  
*Virginia Lusi*
- 46 | Inequal-ITALIES  
Alla scoperta delle 'Altre Italie': il caso studio  
dell'Appennino Basso Pesarese-Anconetano, area  
interna pilota della Regione Marche  
*Maria Giada Di Baldassarre*
- 54 | Disuguaglianze spaziali e turismo lento: idee e progetti  
di riequilibrio territoriale e rigenerazione delle aree  
marginali  
*Rossella Moscarelli*
- 64 | Arquitectura temporal y monocultivo  
Asentamientos en la provincia de Huelva, España  
*Alba Balmaseda Domínguez*
- 80 | Observing the transformative potential of co-production  
through spatial justice: The Magdolna Neighbourhood  
Programme in Budapest's 8th district  
*Zsófia Ghira, Valeria Monno*
- 90 | L'altro volto dei centri storici.  
Fenomeni di marginalità e abbandono del costruito  
storico nelle aree interne siciliane  
*Deborah Sanzaro*
- 102 | Changes in the socio-spatial dynamics in San Andrés  
Cholula, Mexico, during Covid-19 pandemic  
*Marco Enia, Eduardo Gutiérrez Juárez*
- 112 | Users' environmental preferences in spaces under  
elevated highways and urban bridges  
*Mina Ramezani*

- 126 | Gli ostacoli alla lotta alla povertà energetica.  
La mancanza di uno standard comunitario e l'incidenza  
della transizione ecologica  
*Simona Barbaro*

- 136 | La vita sospesa nella zona grigia, la perdurante  
temporaneità dei campi profughi e la sopravvivenza  
culturale del popolo saharawi  
*Daniele Roccaro*

## STATO DELLE RICERCHE

- 148 | Il ruolo dei piccoli centri nei processi di rinascita per i  
territori interni  
*Cosimo Camarda*

## TESI

- 156 | L'abitare minimo necessario tra temporaneità e  
permanenza.  
Il progetto degli alloggi per i lavoratori stagionali di  
Campobello di Mazara (TP)  
*Ruggero Cipolla*

## RETI

- 172 | Campus Asia "Cinema Paradise" 2021.  
"Above the clouds": Un progetto temporaneo per la Valle  
di Bolognetta  
*Bianca Andaloro*

- 180 | Attraversare l'inatteso selvatico urbano.  
Un'esperienza di cammino con Stalker a Roma est  
*Gloria Lisi*

## LETTURE

- 191 | Lettere dall'America  
*Bianca Andaloro*

- 193 | La città selvatica: Paesaggi Urbani Contemporanei  
*Gloria Lisi*



WATCH FOR **OUR** DRONES AT YOUR GATED COMMUNITY SOON



# Disuguaglianze e polarizzazioni

Editoriale

Marco Picone

Nelle settimane in cui questo numero di *In folio* procedeva a passo spedito verso la chiusura, si stava avvicinando l'inizio del 2022, terzo anno della pandemia da Covid-19. Ma c'era anche un altro anniversario degno di nota in arrivo: il primo anno trascorso da quel 6 gennaio 2021, giorno dell'assalto al Campidoglio di Washington da parte di un "esercito" di rivoltosi pro-trumpiani, guidati da Jake Angeli, "sciama" seguace di QAnon, una teoria cospirazionista legata all'estrema destra statunitense.

Potrebbe sembrare che queste due ricorrenze abbiano poco a che fare con il tema di *In folio* 38, cioè le disuguaglianze spaziali e sociali. Eppure non è così.

Cosa dobbiamo intendere per disuguaglianze sociali, innanzitutto? Come ha mostrato un report dell'ONU nel 2021, le disuguaglianze sono in forte crescita ovunque nel mondo, e sono prima di tutto di natura economica. Già nel 2018, un'indagine presentata da Oxfam al *World Economic Forum* di Davos aveva mostrato che le 26 persone più ricche della terra possiedono tanta ricchezza quanto il 50% più povero della popolazione mondiale. La statistica ci conferma, attraverso l'indice di Gini, che negli ultimi quarant'anni le disuguaglianze economiche sono cresciute in tutto il mondo, Europa inclusa. Tra tutti gli stati europei, l'Italia è uno dei peggiori in tal senso, e lo stesso Mario Draghi, in un discorso programmatico al Senato, ha confermato che l'indice di Gini nel nostro paese è salito da 34,8 nel 2019 a 41,1 alla fine del 2020, in coincidenza con la pandemia.

È evidente che le disuguaglianze economiche causino disuguaglianze sociali: la possibilità di accesso ai servizi primari, o anche soltanto di ottenere assistenza sanitaria efficace, sembra sempre meno alla portata di chi rientra nella fetta più disagiata della popolazione. A loro volta, le disuguaglianze economiche si ripercuotono sullo spazio, causando fenomeni di varia natura, ma raggruppabili sotto un unico termine: polarizzazione. Basti pensare ai quartieri sempre più simili a ghetti etnici che si diffondono in tante città del mondo e che magari sorgono a poca distanza da centri storici "gentrificati" o da vere e proprie *gated communities*. Economia, società e spazio formano una triade indissolubile, che il Covid finora ha tartassato con effetti che continueremo a vedere nei prossimi anni.

Ma le polarizzazioni, come abbiamo ampiamente constatato

in questi anni pandemici, non sono solo spaziali. Sono anche psicologiche, culturali. Il dibattito tra pro-vax e no-vax, pur non volendo qui affrontare la questione di dove stia la ragione, ci ha mostrato un livello di intolleranza, odio sociale e incapacità di comunicare che finora speravamo di ascrivere solo ai peggiori estremismi politici, e che invece spesso ci siamo ritrovati in casa o nelle cerchie di amici più stretti. Questa polarizzazione non differisce poi tanto da quella che si è vista in scena proprio il 6 gennaio 2021, con i fedelissimi di Trump portatori di una loro "verità", completamente diversa da quella dei loro compatrioti e vicini di casa, ma non tanto minoritaria quanto ci saremmo aspettati. Anche questo scontro ideologico che non ammette il dialogo è il risultato delle polarizzazioni, per cui ciascuno di noi è portato a vedersi come campione e difensore di quanto vi è di buono, giusto, logico e saggio nel mondo, mentre l'altro è stupido, in mala fede e irrazionale. Non sfugge a nessuno che, con queste basi, non è possibile compiere passi avanti in un percorso di ascolto reciproco.

Qual è dunque il legame tra disuguaglianze e polarizzazioni? Le prime causano le seconde, e sul piano spaziale – quello con cui più interagiscono l'architettura, l'urbanistica e tutte le altre discipline che animano *In folio* – le ricadute sono e saranno devastanti. Bisogna agire presto e cogliendo le opportunità attuali (come il PNRR), ma anche lavorare su nuove forme di comunicazione, in cui il progetto architettonico o urbano sappia raccontare nuovi scenari, più inclusivi e meno ingiusti. Il tema è gigantesco, le possibilità di successo si scontrano con mille ostacoli, ma occorre comunque provare. Crediamo allora che i testi contenuti in questo numero di *In folio*, scritti per lo più da chi si sta affacciando adesso al mondo della ricerca accademica, possano fungere da base per riflettere e progettare in modo nuovo.

Marco Picone, Professore Associato (M-GGR/01)  
Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Palermo  
marco.picone@unipa.it

Immagine di apertura: badlyricpolice, 99%, "Watch for OUR Drones in YOUR gated community soon", 2012 (WikiCommons).



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**DA  
RCH** **DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA**

**DA  
AP** **DOTTORATO DI RICERCA  
IN ARCHITETTURA,  
ARTI E PIANIFICAZIONE**  
DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA DI PALERMO

## **RIVISTA DEL DOTTORATO IN ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA**

### **IN QUESTO NUMERO:**

EDITORIALE  
Marco Picone

RURALITÀ INURBATE  
QUALI FORME DI SVILUPPO RURALE PER MITIGARE LE  
DISUGUAGLIANZE SOCIALI IN CINA  
Gerardo Semprebon

IL RITORNO ALLE CAMPAGNE.  
UGUAGLIANZE TERRITORIALI NEI PIANI DI CARLO  
DOGLIO E LEONARDO URBANI  
Valerio De Caro

DISEGUAGLIANZE SOCIO-SPAZIALI E CONTESTI  
VULNERATI.  
IL CASO DELLE PERIFERIE CATANESI  
Valentina Pantaleo

LUOGHI "DIVERSAMENTE" RESILIENTI.  
STRATEGIE INCLUSIVE DI RIGENERAZIONE URBANA  
Virginia Lusi

INEQUAL-ITALIES  
ALLA SCOPERTA DELLE 'ALTRE ITALIE': IL CASO STUDIO  
DELL'APPENNINO BASSO PESARESE-ANCONETANO,  
AREA INTERNA PILOTA DELLA REGIONE MARCHE  
Maria Giada Di Baldassarre

DISUGUAGLIANZE SPAZIALI E TURISMO LENTO:  
IDEE E PROGETTI DI RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E  
RIGENERAZIONE DELLE AREE MARGINALI  
Rossella Moscarelli

ARQUITECTURA TEMPORAL Y MONOCULTIVO  
ASENTAMIENTOS EN LA PROVINCIA DE HUELVA,  
ESPANA.  
Alba Balmaseda Domínguez

OBSERVING THE TRANSFORMATIVE POTENTIAL  
OF CO-PRODUCTION THROUGH SPATIAL JUSTICE:  
THE MAGDOLNA NEIGHBOURHOOD PROGRAMME IN  
BUDAPEST'S 8TH DISTRICT  
Zsófia Ghira, Valeria Monno

L'ALTRO VOLTO DEI CENTRI STORICI.  
FENOMENI DI MARGINALITÀ E ABBANDONO DEL  
COSTRUITO STORICO NELLE AREE INTERNE SICILIANE  
Deborah Sanzaro

CHANGES IN THE SOCIO-SPATIAL DYNAMICS IN SAN  
ANDRÉS CHOLULA, MEXICO, DURING COVID-19  
PANDEMIC.  
Marco Enia, Eduardo Gutiérrez Juárez

USERS' ENVIRONMENTAL PREFERENCES IN SPACES  
UNDER ELEVATED HIGHWAYS AND URBAN BRIDGES  
Mina Ramezani

GLI OSTACOLI ALLA LOTTA ALLA POVERTÀ ENERGETICA  
LA MANCANZA DI UNO STANDARD COMUNITARIO E  
L'INCIDENZA DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA  
Simona Barbaro

LA VITA SOSPESA NELLA ZONA GRIGIA, LA PERDURANTE  
TEMPORANEITÀ DEI CAMPI PROFUGHI E LA  
SOPRAVVIVENZA CULTURALE DEL POPOLO SAHARAWI  
Daniele Roccaro

IL RUOLO DEI PICCOLI CENTRI NEI PROCESSI DI  
RINASCITA PER I TERRITORI INTERNI  
Cosimo Camarda

L'ABITARE MINIMO NECESSARIO TRA TEMPORANEITÀ E  
PERMANENZA  
IL PROGETTO DEGLI ALLOGGI PER I LAVORATORI  
STAGIONALI DI CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)  
Ruggero Cipolla

CAMPUS ASIA "CINEMA PARADISE" 2021.  
"ABOVE THE CLOUDS": UN PROGETTO TEMPORANEO  
PER LA VALLE DI BOLOGNETTA  
Bianca Andaloro

ATTRAVERSARE L'INATTESO SELVATICO URBANO.  
UN'ESPERIENZA DI CAMMINO CON STALKER A ROMA  
EST.  
Gloria Lisi

LETTERE DALL'AMERICA.  
Bianca Andaloro

LA CITTÀ SELVATICA: PAESAGGI URBANI  
CONTEMPORANEI  
Gloria Lisi